

**COMUNICATO STAMPA**

DISABILITÀ, LE PROPOSTE DI LEGACOOPSOCIALI OGGI A ROMA

LA MINISTRA LOCATELLI: “GRANDE SOSTEGNO DA ESPERIENZE DEL PRIVATO SOCIALE, BENE PROPOSTA CODICE ETICO”

OGGI A ROMA L’INCONTRO CON 100 COOPERATORI E COOPERATRICI DA TUTTA ITALIA

Roma, 17 gennaio 2023 - Il superamento degli appalti scolastici verso forme di accreditamento per valorizzare il lavoro degli educatori, la realizzazione del budget di progetto nei servizi attraverso la co-progettazione, la promozione dell’incontro fra coop di tipo B e imprese per favorire l’assunzione delle persone con disabilità.

Sono queste in sintesi le proposte di Legacoopsociali presentate questa mattina alla ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli durante l’incontro pubblico “Cooperazione sociale e disabilità: riflessioni e proposte” a Roma nella sede di Legacoop nazionale con la partecipazione di 100 cooperatori e cooperatrici sociali provenienti da tutta Italia.

“Il privato sociale è per me un grande sostegno – ha dichiarato la Ministra Locatelli – anche per i tanti progetti sui territori che bisogna portare avanti in modo capillare: bene l’idea proposta da Legacoopsociali per un codice etico. A seguito della recente legge delega per le disabilità sono in dirittura d’arrivo i primi tre decreti attuativi per quanto riguarda il Garante, la Pubblica Amministrazione e la definizione dei Leps (Livelli di prestazioni sociali, ndr) tema che ha un’importanza storica e per il quale intendo convocare un tavolo di lavoro dedicato nel quale chiederò al terzo settore di designare delle persone che possano partecipare e darci una mano”.

La Ministra ha anche annunciato un evento sulla disabilità a luglio prossimo al quale chiederà la collaborazione e partecipazione del terzo settore e delle associazioni.  Il dibattito è stato aperto dai saluti della presidente nazionale Eleonora Vanni che ha sottolineato il lavoro svolto dal Gruppo nazionale disabilità: “continuiamo a ‘cooperandare’, a mettere insieme questa idea di fare insieme con il movimento perché sappiamo bene che non c’è un punto di arrivo nel quale possiamo dirci soddisfatti. Per noi è un percorso dove vogliamo che ci sia l’inclusione al centro, coltivando le differenze; questa è la prima tappa finalizzata a socializzare il nostro lavoro e a raccogliere tutte le idee che vengono dai cooperatori e da chi oggi interviene”.

A seguire Alberto Alberani ha illustrato le proposte sottolineando come le cooperative sociali “potrebbero essere maggiormente valorizzate nell'affidamento dei lavori alle cooperative di inclusione lavorativa utilizzando maggiormente l'affidamento diretto previsto dalla legge 381 o l'art. 112 della legge 50 che prevede gare riservate senza dimenticarsi che un utilizzo di adeguate clausole sociali potrebbe favorire il lavoro di molte persone con disabilità come già avviene in molte regioni grazie all'art 14 del d.lgs. 276”.

Al dibattito sono intervenuti, apprezzando in modo unanime il metodo di apertura e confronto di Legacoopsociali, Giampiero Griffo – Osservatorio nazionale disabilità, Edi Cicchi di [Anci](https://www.facebook.com/comunianci/?__cft__%5b0%5d=AZXWSksA5AIuW_c2jAMusrB3j6xdwByyFIQheNo82rMjxg_dkTqXEHAJQPWSnl2j3uXVdrJRArkc21k7QDh3GGeUJrG-PvSMre1wA2wpaSuwz3GL26eZvjcKGrWUd2Vz4hBf6JyQtRlVvwDqOOpTzsSKfGdzjSVOg4IBPcf0aDHWd1gjyw7wUqSYaI0-ocAs6SUWWoOFqPWGfoz8h4lGzTeI&__tn__=kK-R), Silvia Stefanovichy di Cisl, Roberto Speziale - esecutivo [Forum Nazionale Terzo Settore](https://www.facebook.com/forumterzosettore?__cft__%5b0%5d=AZXWSksA5AIuW_c2jAMusrB3j6xdwByyFIQheNo82rMjxg_dkTqXEHAJQPWSnl2j3uXVdrJRArkc21k7QDh3GGeUJrG-PvSMre1wA2wpaSuwz3GL26eZvjcKGrWUd2Vz4hBf6JyQtRlVvwDqOOpTzsSKfGdzjSVOg4IBPcf0aDHWd1gjyw7wUqSYaI0-ocAs6SUWWoOFqPWGfoz8h4lGzTeI&__tn__=-%5dK-R) e Federico Camporesi di Arfie. Infine, sono arrivate le testimonianze di quattro esperienze cooperative: Il Bettolino, Labirinto, Serena coop e cooperativa Di Vittorio.

**AGENZIA STAMPA DIRE**

(DIRE) Roma, 16 gen. - Il 17 gennaio alle ore 10.30 nella sede di Legacoop a Roma in via Guattani 9 la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli a confronto con Legacoopsociali. L'incontro dal titolo "Cooperazione sociale e disabilità: riflessioni e proposte" si terrà nella Sala Basevi e vedrà un confronto pubblico tra la cooperazione sociale, il terzo settore, l'Anci, i sindacati e l'Osservatorio nazionale disabilità. Dopo l'apertura della presidente nazionale Legacoopsociali Eleonora Vanni ci sarà l'introduzione del vicepresidente vicario e responsabile Gruppo Disabilità di Legacoopsociali Alberto Alberani. A seguire sono previsti gli interventi delle esperienze cooperative di Labirinto, Di Vittorio, Serena e Il Bettolino. Nella seconda parte della mattinata ci sarà la tavola rotonda con i contributi di Giampiero Griffo (Osservatorio nazionale disabilità), Roberto Speziale (Forum Terzo Settore), Federico Camporesi (Arfie Ue), Silvia Stefanovichy (Cisl) e Edi Cicchi (Anci). "L'handicap è un problema sociale e non un problema privato", era questo uno slogan molto presente in quel periodo dove le prime cooperative sociali pur in assenza di contratto di lavoro e il riconoscimento della professionalità, insieme alle famiglie e molto spesso anche ai politici locali di ogni estrazione, lottavano per affermare i diritti ad una vita vera, un periodo dove le parole co-programmazione e co-progettazione non esistevano perché semplicemente insieme si costruivano innovative risposte anche aiutati da persone straordinarie come Andrea Canevaro. "Grazie a queste radici e alla condivisione del valore dell'integrazione e dell'inclusione sociale, del riconoscimento e valorizzazione della diversità- dichiara il vicepresidente Alberto Alberani- la cooperazione sociale ha svolto il percorso che conduce alle proposte odierne sapendo che molte conquiste sono state fatte ma che molte altre sfide ci aspettano nella consapevolezza che i diritti acquisiti non lo sono mai per sempre e vanno continuamente adeguati. Le proposte che vengono presentate sono il frutto di idee e riflessioni che molte volte riconoscono problemi che noi vorremmo affrontare in senso costruttivo proponendo proposte e innovazioni". Tra le proposte che saranno presentate alla ministra Locatelli ci sono il superamento degli appalti scolastici verso forme di accreditamento per valorizzare il lavoro degli educatori, la realizzazione del budget di progetto nei servizi attraverso la co-progettazione, la promozione dell'incontro fra coop di tipo B e l'imprese per favorire l'assunzione delle persone con disabilità. Per info e programma completo [www.Legacoopsociali.it](http://www.Legacoopsociali.it) (Red/ Dire) 15:43 16-01-23 NNNN

SISTEMA ACCREDITAMENTO EDUCATORI, ASSUNZIONI TRAMITE COOPERATIVE, BUDGET PROGETTO (DIRE) Roma, 17 gen. - Scuola, lavoro e servizi, questi i tre temi al centro dell'incontro 'Cooperazione sociale e disabilità: riflessioni e proposte' in corso a Roma, presso la sede di Legacoop, alla presenza del ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli. Una mattinata di confronto pubblico tra la cooperazione sociale, il terzo settore, l'Anci, i sindacati e l'Osservatorio nazionale disabilità per restituire il percorso che il Gruppo disabilità Legacoopsociali ha svolto nel corso del secondo semestre 2022. "Sono stati mesi impegnativi di lavoro dove è stato possibile ricominciare ad elaborare idee e proposte dopo il durissimo e faticosissimo periodo 'Covid'- ha sottolineato Alberto Alberani, vicepresidente vicario e responsabile Gruppo disabilità di Legacoopsociali- è stato un periodo dove la cooperazione sociale tutta ha dimostrato il grande lavoro e valore operando instancabilmente con professionalità e passione, spesso in condizioni estreme ma sempre sostenuta dai principi e valori originari. In particolare, le cooperative impegnate ad accompagnare persone con disabilità sono state sostenute da una esperienza che si avvia a celebrare i primi 50 anni quando le prime cooperatrici, i primi cooperatori hanno iniziato a fornire risposte per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Sono stati anni che hanno prodotto importanti riforme prima con la chiusura degli Istituti speciali, la legge Basaglia, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo che hanno permesso a tante persone con disabilità di intraprendere percorsi di vita al di fuori delle istituzioni totali anche grazie ai nuovi servizi che hanno visto prima le associazioni di familiari e poi le cooperative sociali protagoniste nell' inventare nuovi servizi". (SEGUE) (Red/ Dire) 12:00 17-01-23 NNNN

(DIRE) Roma, 17 gen. - Oggi, secondo Legacoopsociali, su scuola, servizi e lavoro c'è bisogno di fare un ulteriore passo avanti. "In ambito scolastico sarebbe importante valorizzare maggiormente il lavoro sociale delle educatrici che lavorano all'interno degli isituti superando il sistema dell'affidamento tramite gara d'appalto- evidenzia Alberani- bisognerebbe andare, ad esempio, verso un sistema come quello dell'accreditamento. L'auspicio è che i percorsi di co-programmazione e co-progettazione previsti dal Codice del Terzo Settore possano migliorare le relazioni in essere per creare le migliori condizioni di lavoro e promuovere fin dai primi anni un percorso di vita adeguato". Rispetto al settore delavoro Alberani evidenzia come sia "fondamentale il passaggio dal mondo della scuola al post-scuola e molto spesso l'orientamento, il tirocinio, la formazione- dice- avviene già all'interno della scuola grazie alla presenza di educatori professionali della cooperazione sociale che contempla al proprio interno anche figure professionali specializzate nei bilanci di competenza e nella realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo nelle cooperative sociali di tipo b o in ambiti ordinari. Cooperative sociali- rimarca il vicepresidente Legacoopsociali- che potrebbero essere maggiormente valorizzate nell'affidamento dei lavori utilizzando maggiormente l'affidamento diretto previsto dalla legge 381 o l'art. 112 della legge 50 che prevede gare riservate senza dimenticarsi che un utilizzo di adeguate clausole sociali potrebbe favorire il lavoro di molte persone con disabilità come già avviene in molte regioni grazie all'art 14 del d.lgs. 276". "In Emilia Romagna- ricorda Alberani- ci sono ad esempio 600 persone con disabilità che sono state assunte grazie a varie aziende che hanno esternalizzato il lavoro alle cooperative".(SEGUE) (Red/ Dire) 11:55 17-01-23 NNNN

(DIRE) Roma, 17 gen. - Oggi, secondo Legacoopsociali, su scuola, servizi e lavoro c'è bisogno di fare un ulteriore passo avanti. "In ambito scolastico sarebbe importante valorizzare maggiormente il lavoro sociale delle educatrici che lavorano all'interno degli isituti superando il sistema dell'affidamento tramite gara d'appalto- evidenzia Alberani- bisognerebbe andare, ad esempio, verso un sistema come quello dell'accreditamento. L'auspicio è che i percorsi di co-programmazione e co-progettazione previsti dal Codice del Terzo Settore possano migliorare le relazioni in essere per creare le migliori condizioni di lavoro e promuovere fin dai primi anni un percorso di vita adeguato". Rispetto al settore delavoro Alberani evidenzia come sia "fondamentale il passaggio dal mondo della scuola al post-scuola e molto spesso l'orientamento, il tirocinio, la formazione- dice- avviene già all'interno della scuola grazie alla presenza di educatori professionali della cooperazione sociale che contempla al proprio interno anche figure professionali specializzate nei bilanci di competenza e nella realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo nelle cooperative sociali di tipo b o in ambiti ordinari. Cooperative sociali- rimarca il vicepresidente Legacoopsociali- che potrebbero essere maggiormente valorizzate nell'affidamento dei lavori utilizzando maggiormente l'affidamento diretto previsto dalla legge 381 o l'art. 112 della legge 50 che prevede gare riservate senza dimenticarsi che un utilizzo di adeguate clausole sociali potrebbe favorire il lavoro di molte persone con disabilità come già avviene in molte regioni grazie all'art 14 del d.lgs. 276". "In Emilia Romagna- ricorda Alberani- ci sono ad esempio 600 persone con disabilità che sono state assunte grazie a varie aziende che hanno esternalizzato il lavoro alle cooperative".(SEGUE) (Red/ Dire) 11:55 17-01-23 NNNN

"BENE IDEA CODICE ETICO DI LEGACOOPSOCIALI, PUÒ CREARE DINAMICA VIRTUOSA" (DIRE) Roma, 17 gen. - "Questo è un momento storico importante, un momento di cambiamento di prospettiva. E' un periodo in cui passiamo da 30 anni in cui si diceva che dovevamo fare qualcosa per le persone con disabilità che 'poverine' dovevano trovare un posto nella nostra società, a una dimensione attuale in cui diciamo che tutti possono portare un contributo, ognuno ha competenze e talenti che dobbiamo saper valorizzare". Lo ha detto il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, intervenendo questa mattina all'incontro 'Cooperazione sociale e disabilità: riflessioni e proposte' promosso da Legacoop. Una mattinata di confronto pubblico tra la cooperazione sociale, il terzo settore, l'Anci, i sindacati e l'Osservatorio nazionale disabilità per restituire il percorso che il Gruppo disabilità Legacoopsociali ha svolto nel corso del secondo semestre 2022 e riflettere, in particolare, sui temi legati a scuola, lavoro e servizi. "Le riflessioni avanzate oggi- ha continuato Locatelli- trovano un riscontro importante in quello che stiamo mettendo a punto con la legge delega per le disabilità. Credo che dobbiamo unire le nostre forze anche intorno a tavoli di ragionamento perché, appunto, il momento storico è importante". Tra gli impegni illustrati da Legacoopsociali nel corso della mattinata anche quello della creazione di un Codice etico. "All'interno del gruppo di lavoro Disabilità Legacoopsociali si è constatato che la cooperazione sociale fornisce importanti risposte alle persone con disabilità e ai loro familiari promuovendo eccellenti servizi grazie al lavoro di persone competenti e motivate- ha evidenziato Marco Zanisi della Coop Serena- Purtroppo a causa di sporadici sconsiderati comportamenti troppo spesso non emerge il grande lavoro svolto ogni giorno ma risaltano episodi poco edificanti. Da questa constatazione è cresciuto il desiderio di costruire un codice etico che possa diventare una assunzione di impegni nei confronti della cooperativa, del mondo della disabilità, del territorio".(SEGUE) (Red/ Dire) 15:19 17-01-23 NNNN

(DIRE) Roma, 17 gen. - Un'idea che è piaciuta al ministro Locatelli. "È un punto interessante- ha detto- e una riflessione che avevo già iniziato a fare negli anni anche dal punto di vista territoriale e regionale. Credo che il Codice etico possa creare una dinamica virtuosa e quindi pensare di inserire, con le dovute riflessioni, in una prossima ristrutturazione della legge 68 un riconoscimento di qualità a quelle aziende che sanno fare inclusione lavorativa è importante". Nel corso del suo intervento il ministro ha poi ricordato che in merito alla legge delega si è "in dirittura d'arrivo con i decreti attuativi sul garante, sull'accessibilità della pubblica amministrazione, e sul tavolo per la definizione dei Leps, un punto, quest'ultimo, molto sottovalutato dalle persone- ha evidenziato Locatelli- ma che in realtà ha un'importanza storica". Ma "nulla è realizzabile se non realizziamo bene cosa significa fare un progetto di vita- ha detto ancora Locatelli- e insieme dobbiamo trovare la definizione migliore. Credo che in tutto ciò l'Osservatorio nazionale disabilità sia un soggetto importante che negli ultimi anni non ha avuto il ruolo e l'efficacia che merita e deve avere. Abbiamo bisogno di uno strumento partecipato che diventi flessibile e rapido nel fornire risposte". "La strada è questa- ha detto ancora Locatelli- spesso le norme corrono velocemente ma si devono attuare, sicuramente abbiamo qualcosa da migliorare, come ad esempio la legge 68 che abbiamo bisogno di rendere attuale includendo tutte quelle esperienza che non sono riconosciute a pieno. Ma la strada è tracciata". Infine guardando fuori dai confini nazionali il ministro ha detto di voler portare all'attenzione dell'Europa "le grandi potenzialità dell'Italia che possono dare spunti importanti sia dal punto di vista del lavoro sia della collaborazione tra enti del Terzo settore". (Red/ Dire) 15:19 17-01-23 NNNN

**AGENZIA ANSA**

CRO:Disabilità

2023-01-17 14:54

Disabilità: Locatelli, su legge delega in dirittura di arrivo

In particolare su Garante, accessibilità a Pa e definizione Leps

ROMA

(ANSA) - ROMA, 17 GEN - Sulla legge delega per le disabilità "siamo in dirittura d'arrivo per i decreti attuativi, in realtà per i primi tre che riguardano il Garante, l'accessibilità della pubblica amministrazione e una cosa fondamentale che è il tavolo per la definizione dei Leps". Lo ha detto il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli in un incontro con Legacoopsociali stamani a Roma dal titolo "Cooperazione sociale e disabilita': riflessioni e proposte" "La gente non capisce l'importanza storica che ha - ha puntualizzato - definire i livelli delle prestazioni sociali. Sarà un tavolo molto importante, al quale chiederò al terzo settore di designare delle persone che possano partecipare e darci una mano a definire qual è la strada giusta da percorrere". Locatelli ha poi spiegato che ci sono poi "altri due punti di attenzione, rivoluzionari anche questi, e per questo mi stupisco sempre quando le persone sottovalutano la legge delega, cioè l'accertamento di prima istanza, che cambierà totalmente il modo di vedere la disabilità e l'invalidità, e un'altra cosa per noi fondamentale, il progetto di vita" realizzandolo in "maniera non standardizzata". Ed anche questo "avrà un tavolo - ha precisato - a cui chiederò al terzo settore di partecipare perchè insieme dobbiamo trovare la definizione migliore". (ANSA).

DE/ S0A QBXB

CRO:Disabilità

2023-01-17 15:14

Disabilità: Locatelli, Osservatorio non avuto ruolo che meritava

"Nei prossimi mesi verrà ridefinito"

ROMA

(ANSA) - ROMA, 17 GEN - L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" è "un soggetto importante" ed "è vero: negli ultimi anni non ha avuto il ruolo che meritava. Non ha avuto l'efficacia che deve avere. Abbiamo bisogno di avere un supporto in più, di uno strumento partecipato che diventi flessibile e rapido nel fornire risposte". Lo ha detto il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli in un incontro con Legacoopsociali stamani a Roma dal titolo "Cooperazione sociale e disabilità: riflessioni e proposte". Locatelli ha spiegato che nei prossimi mesi l'Osservatorio verrà 'ridefinito'. "Conto per luglio - ha detto - di fare un grosso evento nazionale che coinvolga gli enti del terzo settore e dell'associazionismo di tutto il Paese che si occupa di disabilità per, insieme, trovare dei punti di caduta su temi come il lavoro, l'autonomia, l'inclusione, la vita partecipata e l'integrazione socio-sanitaria". (ANSA).

DE/ S0A QBXB

CRO:Disabilità

2023-01-17 15:24

Disabilità: Locatelli, rendere attuale legge per diritto al lavoro

ROMA

(ANSA) - ROMA, 17 GEN - La legge 68 per il diritto al lavoro dei disabili "abbiamo bisogno di renderla attuale. Abbiamo bisogno di includere tutte quelle esperienze che capisco voi state già realizzando e che non sono riconosciute". Lo ha detto il ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli in un incontro con Legacoopsociali stamani a Roma dal titolo "Cooperazione sociale e disabilità: riflessioni e proposte". "Attraverso l'inserimento nelle aziende possiamo fare tantissimo - ha aggiunto - ma dal mio punto di vista manca anche il riconoscimento di una figura che faccia quell'accompagnamento che evita i fallimenti". (ANSA).

DE/ S0A QBXB

CRO:Disabilità

2023-01-17 15:49

Disabilità: Locatelli, portare attenzione Ue nostre potenzialità

"Voglio fare anche questo"

ROMA

(ANSA) - ROMA, 17 GEN - Ci sono in Italia esperienze "molto positive" realizzate dal mondo del terzo settore e talvolta dalla collaborazione tra istituzioni ed enti del terzo settore seppure "a macchia di leopardo". "Queste pratiche buone dovrebbe conoscerle anche l'Europa. Credo che siamo sottostimati da questo punto di vista e vorrei cercare di fare anche questo: portare all'attenzione dell'Europa le nostre grandi potenzialità". Lo ha detto il ministro per le Disabilita' Alessandra Locatelli in un incontro con Legacoopsociali stamani a Roma dal titolo 'Cooperazione sociale e disabilita': riflessioni e proposte'. . "Potenzialità che - ha aggiunto - non sono il fanalino di coda, solo perchè magari qualche volta non ci sentono parlare, ma che invece possono dare degli spunti importanti sia dal punto di vista del lavoro, sia dal punto di vista proprio della collaborazione tra enti del terzo settore e istituzioni che ci ha permesso di affrontare la pandemia in maniera davvero efficace". (ANSA).

DE/ S0A QBXB

**SITO WEB ANSA**

<https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2023/01/17/disabilita-le-proposte-di-legacoop-sociali-a-ministro-locatelli_e12f43ef-65bd-411d-ad4f-b6991217f87c.html>

<https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/responsabilmente/valori_condivisi/2023/01/17/disabilita-locatelli-osservatorio-non-avuto-ruolo-che-meritava_b0a49efb-2ec0-4945-b70c-f81c76222924.html>

VITA.IT

<https://www.vita.it/it/article/2023/01/17/cooperazione-e-disabilita-le-proposte-di-legacoopsociali-alla-ministra/165450/>

GIORNALE RADIO SOCIALE

<https://www.giornaleradiosociale.it/notizie/cooperazione-sociale-disabilita-legacoopsociali-organizza-roma-incontro-riflessioni-proposte/>